

IN ATTESA  
DELLA RIAPERTURA

## Ponte Nuovo gran bello... striscione

Il Ponte, dal 2021, (anno in cui la precedente amministrazione ha iniziato i lavori) consente solo il passaggio pedonale, ma forse per placare gli animi è stato posizionato un grande telo che riproduce il rendering fotografico di Ponte Nuovo su cui è in corso l'importante intervento. Il nuovo striscione



Ponte Nuovo

è stato installato sulla recinzione del cantiere, lato via Nizza. Chi arriverà dal centro storico si troverà quindi di fronte all'immagine del ponte, ripreso sia di giorno che in versione notturna con la suggestiva illuminazione che lo caratterizzerà al termine dei lavori. Una gran bella consolazione.

### GRANDI OPERE.



# Tav, la galleria è in orario

Sopralluogo del ministro delle Infrastrutture Salvini a San Martino Buon Albergo: l'opera che avvicina Verona a Vicenza è quasi pronta. Le tratte veronesi completate nel 2026: corsa per le Olimpiadi invernali. Brennero, il tunnel aprirà nel 2032. **SEGUE**

OK

### Matteo Ridolfi

Il presidente Sergio Mattarella gli ha conferito il titolo di Alfiere della Repubblica. Il quattordicenne di Colognola ai Colli aveva salvato un uomo praticandogli il massaggio cardiaco.

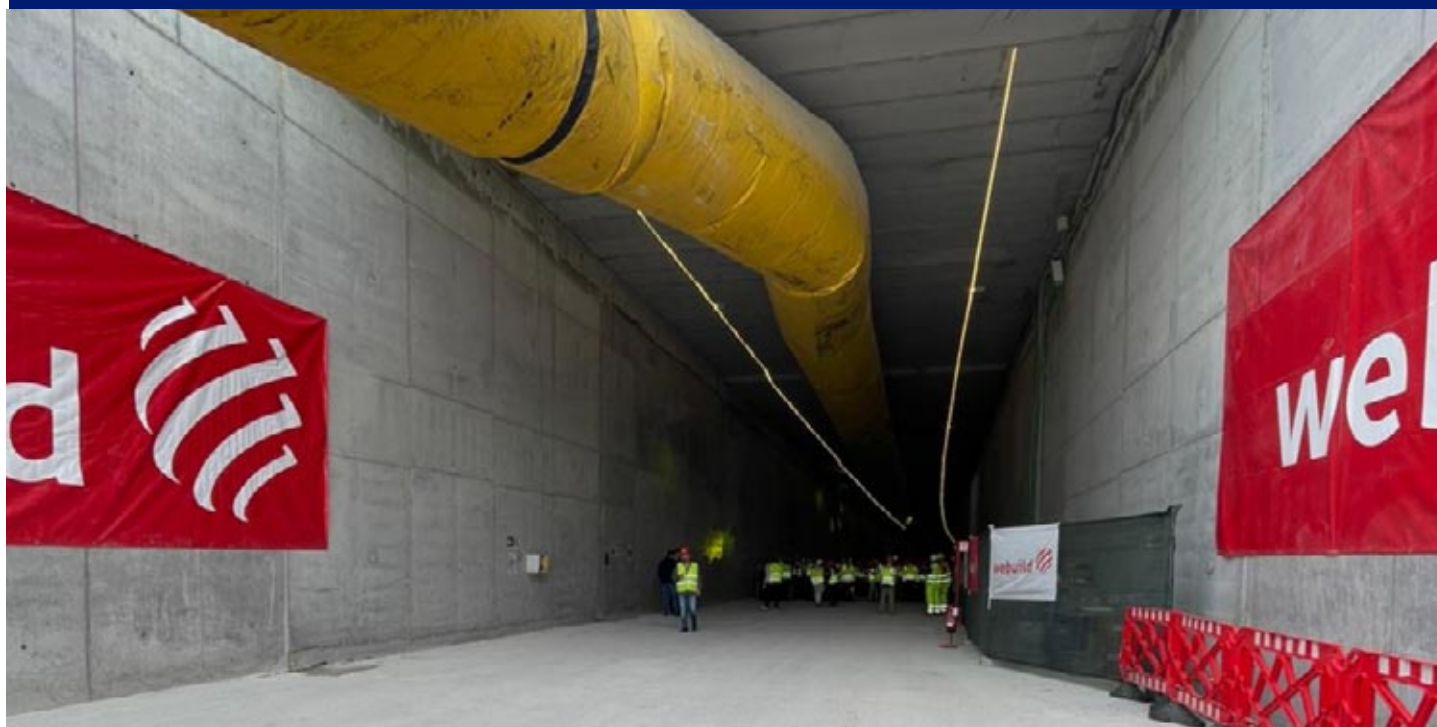


### Fedez

Per il caso Iovino, il personal trainer coinvolto in una lite e poi picchiato, il rapper sarebbe stato inguaiato per rissa, un reato procedibile d'ufficio. Il suo legale: l'ho letto sui giornali.

KO

## GRANDI OPERE/1. SOPRALLUOGO DEL MINISTRO A SAN MARTINO BUON ALBERGO



La nuova galleria Tav a San martino Buon Albergo verso Vicenza

# Tav, tra Verona e Vicenza pronta una nuova galleria

**L'opera sarà completata entro quest'anno. Salvini. "Entro il 2026 vogliamo completare la Brescia-Verona". In tempo per le Olimpiadi?**

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini era presente questa mattina a San Martino Buon Albergo, al sopralluogo sui cantieri dell'alta velocità Verona-Padova.

In particolare focus sulla galleria in costruzione all'altezza di via San Domenico, che permette al tracciato della nuova linea ferroviaria di sottopassare l'abitato e l'autostrada, e – risalendo al piano campagna – di continuare il viaggio fino al nodo di scambio nei pressi di Vicenza.

"Siamo in perfetta tabella

di marcia: entro la fine dell'anno questa galleria di due chilometri verrà ultimata e si congiungerà, e quindi Verona vedrà Vicenza", ha affermato. "Sono circa 11 miliardi di euro – ha proseguito il ministro – finanziati per oltre l'80% per cento. Troveremo i denari necessari perché la Tav significa più lavoro più turismo, risparmio ambientale arrivare velocemente da Brescia a Padova, e poi andare verso Venezia verso Trieste".

Entrando nel vivo della questione, le domande

che ci si pone sono: qual è la data di fine lavori? Quando entrerà in esercizio la TAV? E la tratta che collega Brescia a Verona? Sarà tutto pronto per le Olimpiadi del 2026? La parola al Ministro Salvini: "questa è un'opera complessa che ha visto l'impiego di circa

*Investimento di undici miliardi, molti fondi dal Pnrr hanno una scadenza*

11 miliardi. So che sta recando qualche disturbo

alla viabilità di strade e autostrade, però, e questo gli amministratori l'hanno capito, si deve portare pazienza per dare alla luce una via di comunicazione innovativa, al netto delle polemiche, è un valore aggiunto per tutti".

Prosegue il Ministro: "Entro il 2026 vogliamo terminare la tratta Brescia Padova per l'alta velocità; stiamo lavorando anche per collegare Padova a Venezia in tempi altrettanto brevi"

SEGUE



GRANDI OPERE/2. SOPRALLUOGO DEL MINISTRO A SAN MARTINO BUON ALBERGO

# Nel 2032 completato anche il Brennero

Il ministro per quella data prevede l'apertura del tunnel con l'Austria. Centralità di Verona

Si stima quindi che “questo nodo verrà ultimato nel 2026”. Il tema dunque rimane: a inizio o fine 2026? Perché in base alla risposta si potrà poi capire se sarà ultimata prima, durante o dopo le Olimpiadi invernali.

Perché per quanto riguarda i lotti che utilizzano i fondi Pnrr “sono entro il 2026 perché questa è la tempistica prevista, poi per arrivare ancora a Est troveremo nelle prossime manovre i denari, e sono in corso di approvazione i progetti. Non fatemi dare una data precisa, io so che entro il 2032 sarà ampiamente finita, si apre il tunnel del Brennero, quindi entro l'inizio del 2030 – ha concluso – penso che l'Italia tornerà una potenza mondiale anche dal punto di vista delle ferrovie e dell'alta velocità”.

Di sicuro, aggiunge il ministro, “tutti gli esperti stanno lavorando alla complessità del cantiere, ma la cosa certa è che nel 2032 il cantiere per potenziare la TAV e il cantiere del Brennero (che collegherà Innsbruck passando sotto il Brennero) verranno ultimati”.

“L'opera - come recita il sito dedicato - è parte della linea AV/AC Torino-Milano-Venezia e si inserisce nel Corridoio Mediterraneo della rete Ten-T (core network), l'infrastruttura



Il ministro Salvini e l'assessore Elisa De Berti al cantiere della Tav



## IL CASO ZAIA

“Ho già in mente 10 nomi per il dopo Zaia”. Così Matteo Salvini leader della Lega all'adunata degli Alpini di Vicenza. Archiviata quindi l'ipotesi di terzo mandato, Salvini scarica di fatto Zaia. Si apre quindi ufficialmente la corsa per la presidenza della Regione Veneto.

strategica transeuropea di trasporto che dalla Spagna arriva fino alla frontiera ungherese con l'Ucraina”. Un progetto, questo, che vedrà il collegamento

*Nuovo Codice della strada: “Un freno all'anarchia degli autovelox”*

ancora più rapido dell'Europa intera. “L'Europa - prosegue la descrizione - è infatti impegnata nel grande progetto delle reti di trasporto Ten-T volto al miglioramento e all'efficientamento dei collegamenti tra le regioni più densamente popolate dell'Unione Europea”. L'Italia, come confermano tutti gli studi di politica internazionale e geopolitica, ha un ruolo determinante in

termini politici ed economici, per questo motivo “il progetto interessa certamente tutte le modalità di trasporto ma i Corridoi che mettono in comunicazione aree strategiche e che si orientano verso un modello di trasporto più sostenibile, godono di una priorità e sono definiti “Corridoi Core”.

A margine del cantiere del TAV, Salvini ha commentato il nuovo Codice della Strada, fatto “da genitore che punisce chi fa uso di droga e alcol e chi usa il telefono alla guida rischiando di mettere in pericolo la vita proprio e di altri”. Inoltre - conclude - il nuovo codice vuole regolare l'anarchia degli autovelox perché l'Italia da sola non può avere il maggior numero di autovelox d'Europa”.

**Christian Gaole**

# Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**  
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

**Notifiche** per l'uscita del  
giornale e breaking news

**Archivio** delle passate  
edizioni



## Disponibile anche per Android

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



IL CASO. INTERVIENE LA VICESINDACA

# Concerti e disabili, non c'è pace in Arena

Bissoli sulla pedana della discordia: "Tavolo tecnico mai riunito per la verifica, ora lo convoco io"

"Con questa dichiarazione intendo rispondere in merito all'incresciosa situazione che si è verificata lo scorso 10 marzo". Queste le parole della vicesindaca e assessora alla Pianificazione Urbanistica del Comune di Verona, Barbara Bissoli, in risposta alla protesta avanzata da Sabine Bertagnolli che ha visto suo figlio Matteo, disabile al 100%, relegato su una pedana e senza il sostegno della mamma durante tutto il concerto.

La protesta di mamma Sabine ha avuto una forte eco sui social, tale da spingere l'assessora Bissoli a rispondere pubblicamente. Quello occorso a Matteo, infatti, non è stato il primo caso di mancato rispetto delle norme in materia di barriere architettoniche in Arena.

Nel marzo del 2023 a seguito di una vertenza contro l'Ente Arena, Sofia Righetti aveva vinto la causa in tribunale, causa che ha portato il Giudice a ordinare l'installazione, al bisogno, di una pedana nell'anfiteatro veronese per tutelare i portatori di handicap.

A margine di questa ordinanza, dopo aver dato il nulla osta alla costruzione di queste pedane speciali, la Soprintendenza e il Conservatore del Comune di Verona avevano



In Arena non c'è pace per i disabili che vogliono assistere ai concerti. Sotto, la vicesindaca Bissoli

avanzato la richiesta di convocare un tavolo tecnico per valutare l'efficacia della pedana ed eventualmente vagliare nuove ipotesi.

"Il tavolo fino ad ora non è mai stato convocato, ma lo farò a stretto giro - afferma la vicesindaca e assessora Bissoli - io stessa quando sono stata in Arena, per eventi extra lirica, ho potuto toccare con mano e immedesimarmi in chi si sente relegato su quella pedana".

Il Comune, quindi, intende sistemare questa situazione anche grazie alla collaborazione con le associazioni che si occupano dei portatori di handicap, con gli assessorati alle pari opportunità e politiche sociali e con gli esperti dell'azienda Design For All.



In attesa che il tavolo tecnico venga aperto e le discussioni inizino, a farla da padrone saranno ancora le pedane che, non senza disagi, conti-

nueranno a essere montate e smontate su richiesta.

L'auspicio è che, una volta cominciate le discussioni, si agisca in fretta per trovare una soluzione chiara e efficiente che consenta al disabile di avere al suo fianco, durante il concerto, l'accampagnatore per far fronte ad eventuali necessità.

Infine, l'altra speranza è che una volta concluse, queste discussioni sul come risolvere il disagio, chi di dovere non si sbilanci in proclami eccessivamente carichi di fiducia sui tempi ma si agisca con prudenza per non alimentare eccessive speranze fino a quando non si ha la certezza delle cose compiute (vedi il caso sottopasso).

C. G.

*Sabine Bertagnolli ha sollevato il caso per suo figlio Matteo*



DEPOSITATA LA CANDIDATURA PER IL NUOVO CONSIGLIERE DELEGATO

# Agsm Aim, alla guida arriva Russo

Dal 2014 il giovane manager è a capo di una società che gestisce il servizio idrico in Lombardia

Oggi il sindaco Damiano Tommasi ha provveduto a depositare la candidatura, di Alessandro Russo per la carica di consigliere delegato di Agsm Aim S.p.A.

La candidatura, si legge in una nota, è frutto di un processo di selezione che ha consentito di individuare nella figura del giovane e stimato manager il profilo professionale adeguato all'incarico.

Dal 2014 Russo è alla guida, prima come presiden-



Alessandro Russo

te poi come amministratore delegato e direttore generale, di CAP Holding, società in house che gestisce il servizio idrico e che in pochi anni è diventa un punto di riferimento in Lombardia e in Italia. Per questi risultati Russo è stato eletto vicepresidente nazionale di Utilitalia, associazione nazionale di categoria che rappresenta il settore delle utilities.

Nell'ambito degli organi di governo di Agsm Aim

Sp.A., al consigliere delegato viene affidata la gestione della Società capogruppo, riservando alla sua competenza la decisione sulle principali materie.

“Ringrazio il consigliere delegato uscente Stefano Quaglino - ha detto il sindaco - per il lavoro svolto in una fase delicata dell'Ente e per gli importanti risultati conseguiti in un periodo di grandi e repentini cambiamenti nell'andamento del mercato”.

LA CAMERA DI COMMERCIO HA ELETTO LA NUOVA GIUNTA

# Riello ha completato la sua squadra

Arena vice. Riconfermati Artelio, De Paoli e Tosi. Entrano Gagliardo, Prando e Vantini

Il Consiglio della Camera di Commercio ha eletto la Giunta dell'Ente per il mandato 2024-2029, il terzo del presidente Giuseppe Riello, riconfermato tre settimane fa.

La Giunta è composta da sette consiglieri, più il presidente Riello. Sono alla seconda nomina: **Paolo Artelio** -vice presidente Confcommercio Verona per il settore Turismo; **Carlo De Paoli** - Confindustria Verona e **Paolo Tosi** - vice presidente Confcommercio entrambi per i Servizi alle Imprese; le new entry sono: **Paolo Arena** - presidente Confcommercio Verona per il Commercio,

**Valentina Gagliardo** - presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Verona per l'Industria, **Andrea Prando** - vice presidente Casartigiani Verona per l'Artigianato e **Alex Vantini** - presidente Coldiretti Verona per l'Agricoltura. “La nuova squadra è ancora una volta fortemente rappresentativa della realtà imprenditoriale della nostra provincia – commenta il Presidente Riello – e sono certo che assieme potremo dare rinnovato impulso ai progetti di valorizzazione del nostro territorio e nuove prospettive di sviluppo al tessuto econo-



Riello con la nuova Giunta Camerale

mico veronese. Lavoreremo per costruire un futuro ancora più prospero per Verona, che sappia offrire alle nostre imprese la concreta possibilità di continuare a crescere e di creare valore, che garantisca al lavoro dignità e una buo-

na retribuzione, ai giovani reali opportunità di realizzazione e a tutti una qualità di vita sempre migliore”.

A conclusione del Consiglio, la nuova Giunta ha eletto Paolo Arena Vice Presidente dell'Ente camerale.

## VOLONTARIATO. ASSOCIAZIONE IL SORRISO DI BEATRICE



# Così si trasmette speranza

## Trasformato un evento tragico in un motivo di grande gioia

“Riconvertire in atti d’amore per gli altri tutto l’amore che abbiamo ricevuto”. Il 15 settembre 2009, “Il sorriso di Beatrice”, l’autrice di questa meravigliosa frase, ha messo le ali e, da allora, continua ad ispirare l’attività di un’associazione a lei dedicata. Beatrice Bevilacqua Davoli era una giovane donna caratterizzata da una forte generosità.... Questo amore è stato incanalato così in un progetto nobile, Il Sorriso di Beatrice, associazione senza scopo di lucro, finalizzata a trasmettere speranza a tutti coloro che hanno a che fare con la malattia oncologica, come accadde a Beatrice. Rino Davoli, Presidente il Sorriso di Beatrice odv e ideatore del Premio Beatrice.

### Come è nata la vostra realtà?

L’Associazione denominata “Il Sorriso di Beatrice” – Odv nasce con l’intenzione di trasformare un evento tragico quale è stato la scomparsa di Beatrice in motivo di gioia e speranza per tutti coloro che vivono la drammatica esperienza della malattia oncologica.

### Qual è la mission dell’associazione?

Sostenere le strutture sanitarie oncologiche e gli ammalati di cancro nel percorso della malattia attraverso il servizio di sostegno psicologico ed erogazioni in denaro che possano



Il presidente Rino Davoli

agevolare le cure e i bisogni quotidiani.

### Su quale territorio operate?

Veneto con prevalenza Verona e provincia, anche se in alcuni casi abbiamo operato anche in altre regioni italiane.

### Avete in cantiere progetti di cui vorreste parlare in particolare?

Il progetto che ci sta più a cuore è il “Premio Beatrice”, evento che coniuga musica e solidarietà.

Il Premio, è dedicato alla memoria di Beatrice Bevilacqua, scomparsa nel 2009 a causa di una malattia oncologica. Grazie all’iniziativa di familiari ed amici di Beatrice, è nata questa associazione con l’intenzione di trasformare l’improvviso e doloroso evento in uno strumento che possa offrire gioia, speranza e supporto a tutti

coloro che vivono la drammatica esperienza della malattia oncologica.

### Mi racconta una “storia virtuosa” sorta grazie al contributo della vostra realtà?

Le racconto un aneddoto. Ne 2023, mi trovavo in ufficio e improvvisamente avvertii una voce che nasceva dal mio cuore e m’invitava a erogare i contributi che avremmo raccolto nell’edizione del 22 aprile 2023 all’oncoematologia pediatrica della Casa Sollievo della Sofferenza - Opera Padre Pio. Non conoscendo la struttura ospedaliera, cercai il numero su internet e telefonai. Mi rispose la coordinatrice del reparto e le spiegai qual era la nostra intenzione. Seguirono diversi secondi di silenzio... e, quando chiesi spiegazione, la coordinatrice del

reparto rispose con voce commossa che era appena stata sulla tomba di Padre Pio per invocare la provvidenza, ovvero che il santo potesse intercedere affinché qualche donatore potesse inviare un contributo indispensabile per il reparto. In quel momento scesero delle lacrime sul mio volto, capii che il cielo e un angelo, che io associavo a Beatrice, mi avevano guidato verso questa struttura ospedaliera per aiutare quei bambini che soffrono a causa della malattia che li ha colpiti. Il giorno dopo il Premio, effettuai con gioia il bonifico con tutte le offerte raccolte, a favore del reparto oncoematologico della casa Sollievo della Sofferenza. Quell’esperienza rafforzò ancor di più la convinzione che la nostra missione d’amore poteva contare oltre che sul sostegno dei nostri soci, volontari e benefattori, anche sul sostegno e sulla guida di un angelo speciale: Beatrice.

### Cosa vi augurate dal futuro per la vostra realtà?

Abbiamo un sogno... che un giorno, grazie al sostegno del Comune e di generosi sponsor, possa svolgersi all’interno dell’Arena, in modo da permetterci di coinvolgere e sensibilizzare molte più persone.

Stefania Tessari

puntata numero 39

## LETTERE AL DIRETTORE

# Se le elezioni europee servono per i giochini politici interni che cosa farà chi viene eletto?



**Maurizio Battista**  
direttore@lecronachesrl.com

Gentile Direttore, con riferimento all'ultimo editoriale nel quale i leader e maggiori esponenti di partito italiani vengono criticati per la loro scelta politica di non "andare in Europa", mi piacerebbe avere la lista dei maggiori leader ed esponenti politici degli altri Paesi che sono euro-parlamentari in carica e frequentano il Parlamento Europeo.

Mi sembra che né Macron né Scholz siano euro-parlamentari, giusto per menzionare un paio di leader di grandi Paesi europei. È vero che loro non si candidano per poi dimettersi come faranno i nostri, ma ciò fa parte di giochini politici interni al nostro Paese e non significa affatto che quelle persone che poi saranno effettivamente



elette e frequenteranno l'Europarlamento non siano competenti ed in grado di difendere gli interessi del nostro Paese. Non crede?

**Sandro Sandri**

*Mosche bianche, caro Sandri, mosche bianche. Non voglio certo affermare che i nuovi eletti al parlamento europeo non saranno competenti e appassio-*

*nati, ma senza dubbio quelli che ci sono sono mosche bianche. Perché? la risposta se l'è data lei da solo: quello che importa in queste elezioni sono "i giochini politici interni al nostro Paese".*

*Questa logica tutta italiana va a detrimento della competenza e della preparazione dei candidati per l'Europa. Che poi si trova-*

*no di fronte colleghi di Olanda, Belgio, Germania, Francia e così via: vecchie volpi che navigano nell'Europarlamento da anni e conoscono benissimo retroscena e carte vincenti.*

*Non è un caso che poi si dica che l'Italia non riesce a contare nella Ue. I casi sono due: o è perché non siamo dentro la maggioranza che conta e quindi non si tocca palla, oppure perché i nostri euro-parlamentari prima che imparino i meccanismi di Strasburgo e Bruxelles hanno già perso troppe partite. Ci sono sicuramente grandi eccezioni, le abbiamo avuto e le abbiamo tuttora. Ma è il meccanismo generale che fa acqua...*

## Ulss 9, storie di appalti e lavoro perso

Gentilissima redazione, so che sicuramente avrete ricevuto centinaia (o forse più) di queste segnalazioni ma anche io come tanti altri sono stato vittima di un'ingiustizia sorretta da leggi italiane assurde che creano soltanto disoccupazione.

La scorsa settimana, dopo 5 anni a contratto indeterminato presso la coopera-

tiva ACS Alveare di Vicenza che aveva l'appalto dei servizi informatici presso l'ospedale di Legnago Mater Salutis Ulss9 Scaligera, ho ricevuto la lettera di licenziamento per fine appalto. La ditta entrante Vodafone/Rtc che ha vinto il nuovo appalto non ha riassorbito tutti noi in quanto la legge attuale glielo consente.

Io sinceramente (come tanti altri colleghi) mi sento davvero demoralizzato perché non è possibile che in questo Paese contratti determinati e indeterminati non hanno più differenza, i diritti dei lavoratori sono ormai spariti e il sindacato non riesce più a tutelare i lavoratori. Tirano avanti sempre i furbi mentre la gente onesta e con

la voglia di lavorare rimane indietro senza un minimo di tutela da parte dello stato.

Inoltre considerando che l'Ulss9 è un ente pubblico rimango ancora più sconcertato nel constatare come con quanta facilità si decida dall'oggi al domani di lasciare delle persone a casa senza lavoro..

Lettera firmata



# la Cronaca di Verona



## Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Europa 2024

**CRONACA DI VERONA e CRONACA DEL VENETO**

**400€ pagina tabellare**

**300€ mezza pagina**

**BANNER ELETTORALE SUL SITO**

**600 € a settimana**

**SPOT ELETTORALE su Facebook (30sec.)**

**per max una sett. 500€**

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:  
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato  
per la pubblicazioni sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;  
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;  
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;  
il pagamento dovrà essere anticipato;  
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

SAN BONIFACIO. PER LE AMMINISTRATIVE CENTRODESTRA DIVISO

# FdI con Forza Italia, ma senza la Lega

Il Carroccio con Borchia a sostegno di Soave. Gambin: dispiace per la scelta incomprensibile



A sinistra gli esponenti della Lega a sostegno di Fulvio Soave. A destra, Nicola Gambin candidato per FdI e Forza Italia

La Lega di San Bonifacio ha annunciato la sua lista a sostegno del candidato a sindaco Fulvio Soave. Un momento significativo per la comunità di San Bonifacio, poiché con questa squadra si prepara a intraprendere un nuovo corso di cambiamento.

“Fulvio Soave è il candidato scelto dalla Lega per guidare la città di San Bonifacio. La lista presentata dal partito è composta da persone con profili altamente qualificati e motivati, che uniscono l'esperienza consolidata di amministratori locali, consiglieri comunali - tra i quali tre ex sindaci di cui uno già deputato alla Camera - con l'energia e la freschezza di nuove figure della società civile che si propongono per la prima volta ad amministrare San Bonifacio”.

Così l'eurodeputato Paolo Borchia, segretario provinciale della Lega Ver-

ona e capolista alle prossime elezioni Europee nella circoscrizione Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia ed Emilia-Romagna.

“La decisione di sostenere il candidato sindaco Fulvio Soave - ha detto Emanuele Ferrarese, segretario di sezione della Lega e consigliere comunale di opposizione - è maturata dopo una serie di incontri e confronti con tutte le forze politiche e anche dal fatto che in questi 5 anni di opposizione, quasi solitaria, la lista 'San Bonifacio domani' è stata l'unica che ha dimostrato attenzione e interesse per tematiche in contrapposizione all'attuale maggioranza, mentre altri esponenti di altri schieramenti sono rimasti praticamente in totale silenzio”.

Ma dal Centrodestra è arrivata immediata la proposta di Fratelli d'Italia e

Forza Italia.

Nel giorno della presentazione delle liste, Nicola Gambin, architetto, 52 anni, sottolinea come la sua sia palesemente una «candidatura politica», a differenza di altri. «Dispiace per la scelta incomprensibile fatta dalla Lega di non correre con noi, ma sottolineo come in questa tornata elettorale il centrodestra siamo noi, vista la presenza di due partiti con maggior peso specifico di quest'area politica a sostegno della mia candidatura», afferma. Per Gambin, il simbolo partitico è un valore.

«Attorno a me vedo tante liste civiche che sicuramente hanno senso di esistere a San Bonifacio e portano un contributo importante, tuttavia, senza il

collegamento con i partiti, faticano poi a relazionarsi fuori dai contesti urbani in cui nascono. Per noi non

sarà così. Grazie a quella che potremmo definire “filiera politico-amministrativa”, faremo giungere le esigenze di San Bonifacio e dei sambonifacesi agli enti sovraordinati al nostro, Provincia, Regione e Governo centrale, ottenendo così risposte e riscontri diretti e più veloci».

Con lui Salvatore Astorino, Enrico Biasin, Vanessa Crestani, Valeria Gerechia, Anna Giovannoni, Cristina Lorenzi, Noemi Lovato, Simone Magnaguagno, Massimiliano Miotti, Francesco Mirandola, Stefania Cristina Pagnan, Federico Pasetto, Leonardo Presa, Paolo Dario Priori, Denis Sugan, e Giuliano Elio Zigiotta. «Le due liste che mi sostengono sono composte da persone che hanno già avuto esperienze politiche significative, ma anche da nuove leve, ha concluso Gambin.



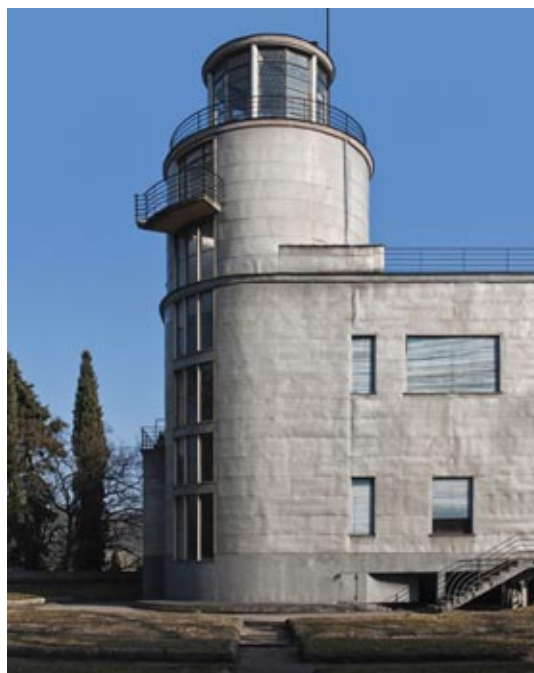
SAN MARTINO BA. PER LA CASA ROTANTE DI MARCELLISE ACCORDO CON PADOVA

# Villa Girasole, ci pensa l'Università

## La valorizzazione affidata dalla Fondazione al dipartimento di Ingegneria Civile

Nuovo importante sviluppo per la valorizzazione di Villa il Girasole, originale esempio in Italia di casa rotante, costruita tra il 1929 e il 1935 a Marcellise, frutto di una visione dell'ingegner Angelo Invernizzi e dell'architetto Ettore Fagioli. Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università di Padova, tramite la firma di un accordo quadro, è divenuta infatti parte attiva di percorsi di studio e ricerca, in particolare per il recupero funzionale e architettonico, della Villa stessa.

«L'accordo firmato oggi costituisce per il nostro Dipartimento un'occasione importante che consente di offrire alle realtà istituzionali e culturali del territorio le molteplici competenze scientifiche che ne caratterizzano l'anima – afferma Andrea Giordano, Direttore del Dipartimento DICEA - Le discipline presenti al nostro interno, da anni hanno maturato specifiche competenze nel settore dell'analisi, della valorizzazione, della gestione della manutenzione, del controllo e del monitoraggio del costruito. L'accordo quadro è dunque il primo passo per sviluppare un progetto scientifico di conoscenza tramite i più avanzati strumenti d'indagine, di una fondamentale opera del-



*Villa Girasole a Marcellise attende di essere valorizzata*

l'ingegneria italiana e europea, Villa Girasole. I risultati delle metodologie di ricerca che saranno applicate, costituiranno poi la base per i futuri progetti di tutela e restauro che la Fondazione intende sviluppare».

Villa il Girasole e la Fondazione che la dirige, hanno come obiettivo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico dell'ing. Angelo Invernizzi e, proprio per questo motivo, la Fondazione ha interesse a sviluppare un progetto di conoscenza scientifica volto al recupero, alla conoscenza, e all'adozione di tutte le misure necessarie per la tutela e la conservazione dell'edificio storico. Obiettivo che ha trovato pieno accoglimento nel progetto di cono-

scenza, conservazione e valorizzazione "Il Girasole", coordinato dal gruppo di lavoro degli ingegneri Angelo Bertolazzi, Fabio Gabriele, Carlo Pellegrino, Paolo Simonini e Stefano Zaggia, sotto l'egida di DICEA e Università di Padova.

«Villa Girasole, realizzata alla metà degli anni Trenta del Novecento a Marcellise, costituisce una delle più significative opere in cui ingegneria e architettura hanno interagito per realizzare un'opera con caratteristiche uniche, non solo in Italia ma direi a livello mondiale – spiega Stefano Zaggia, Storico dell'Architettura e referente per l'accordo.

«In particolare miriamo a promuovere la Villa quale fulcro e volano per attività didattiche, scientifiche,

valorizzando il suo ruolo di "Monumento della Modernità" e potenziando la sua unicità a livello mondiale – dice il presidente della Fondazione Giulio Furlani.

Una ricognizione approfondita dello stato di fatto di Villa Girasole è la condizione necessaria preliminare a qualunque progetto di restauro e di destinazione futura della Villa. «Per questo l'accordo quadro di collaborazione oggi sottoscritto tra la Fondazione il Girasole e il dipartimento ICEA dell'Università di Padova è preliminare a tutte le attività diagnostiche e progettuali successive – conclude l'architetto Marino Folin, membro del CdA di Fondazione Villa il Girasole e referente in merito all'accordo.



BUSSOLENGO. IL COMUNE ADERISCE AL PROGETTO SPORT DI TUTTI

# Una grande palestra a cielo aperto

L'iniziativa realizzata nel parco intitolato a Norma Cossetto. Attività per i ragazzi

Bussolengo entra nella grande palestra a cielo aperto di Sport e Salute S.p.A. Il Comune veronese, infatti, aderisce al progetto Sport di TUTTI – Parchi, ideato da Sport e Salute S.p.A. (la società dello Stato per la promozione dello sport e dei sani stili di vita) e promosso assieme ad ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

L'iniziativa è stata presentata presso l'area attrezzata del Parco Norma Cossetto in via Marmolada.

Dopo tanti parchi aperti su tutto il territorio nazionale, è ora il Comune di Bussolengo, da sempre attento al benessere e alla salute della propria cittadinanza, che aderisce alla promozione del wellness nei giardini, nei parchi e nelle aree urbane. L'Area Attrezzata digitalizzata - in rete con tutte le altre già installate nel resto del Paese – si trova nell'area attrezzata presso il Parco Norma Cossetto e sarà un luogo dedicato al benessere di tutti i cittadini. Per stare insieme, per praticare attività fisica, esercitandosi da soli o in gruppo. Su ogni singolo attrezzo, ciascuno potrà scaricare i tutorial di allenamento, attraverso un semplice QR Code, potendo così fare attività fisica nel ver-



Il vicesindaco Massimo Girelli all'inaugurazione del progetto Sport di tutti

de, per rigenerare corpo e mente. Il Comune di Bussolengo si occuperà direttamente della gestione dell'area attrezzata che viene messa a disposizione delle ASD del territorio e di tutti, senza limiti di età, nel rispetto del principio dell'open use.

“La realizzazione del parco Norma Cossetto - spiega il vicesindaco Massimo Girelli - e la creazione dell'area attrezzata per lo sport era un impegno preso con i bussolenghesi che abbiamo mantenuto. Abbiamo pensato e voluto questo parco per creare uno spazio a disposizione di tutti, famiglie, giovani e anziani, dove poter stare bene, praticare sport, stare all'aria aperta e socializzare. Abbiamo colto con favore l'opportunità offerta dal progetto "Sport nei Parchi" di Sport

e Salute Spa che ci ha permesso di co-finanziare l'installazione delle attrezzature sportive, la cui particolarità è la presenza di un QR code grazie al quale tutti possiamo accedere ad una serie di video tutorial realizzati dal campione Yuri Chechi che ci guidano nell'utilizzo delle diverse attrezzature. Siamo particolarmente contenti della presenza di un attrezzo "inclusivo" che può essere utilizzato anche dalle persone sulla sedia a rotelle. Crediamo infatti che sia importante che tutti possano avere accesso alla pratica sportiva e all'esercizio fisico, fondamentali per il benessere e la salute”.

L'inaugurazione e la consegna alla cittadinanza di Sport di TUTTI Parco Norma Cossetto, ha celebra-

to lo sport e il benessere psico-fisico alla presenza del vicesindaco Massimo Girelli assieme ai partner del progetto hanno sottolineato il valore dell'iniziativa. Presenti il consigliere regionale Daniele Polato, l'assessore allo sport Giovanni Amantia, la prof.ssa Anastasia Zanoncelli Dirigente Istituto Istruzione Superiore Marie Curie Garda Bussolengo, il referente regionale del Progetto di Sport e Salute S.p.A. Veneto – Stefano Camporese e i rappresentanti delle ASD del territorio. Dopo il taglio del nastro, si è svolta l'attività dimostrativa del QR CODE e attività pratiche per i partecipanti con i ragazzi della classe prima del nuovo indirizzo turistico con potenziamento sportivo dell'istituto tecnico.



Istituto Don Calabria  
IRCCS Ospedale  
**Sacro Cuore Don Calabria**  
Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto

100  
1922 - 2022  
SACRO CUORE

MEDIA EVENTI - VERONA



PH. RENZO UDALI

Laboratorio di ricerca del Dipartimento di Malattie Infettive e Tropicali e Microbiologia ▲

# LA TUA FIRMA È VITA CHE SCORRE

SCOPRI DI PIÙ

5xmille.sacrocuore.it



Nella prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro  
**Finanziamento della Ricerca Sanitaria dell'IRCCS Ospedale  
Sacro Cuore don Calabria, indicando il C.F. 00280090234**

Grazie al tuo contributo del 5X1000, l'IRCCS Sacro Cuore Don Calabria rende concreta la ricerca, con lo sviluppo di nuove terapie e di innovativi strumenti diagnostici a vantaggio dei pazienti affetti da varie patologie.

**5X1000** *Sostieni la ricerca*

ISTITUTO DON CALABRIA  
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

C.F. 00280090234

**INSIEME NELLA RICERCA PIÙ FORTI NELLA CURA.**

**IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA**

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto

Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) - Tel. 045 6013111

www.sacrocuore.it - Seguici



LEGNAGO. IL PROGETTO ATTIVATO AL MATER SALUTIS

# Musicoterapia per pazienti oncologici

## L'attività a cura della maestra Francesca Dolci per chi è in attesa della chemioterapia

Musicoterapia per i pazienti oncologici dell'Ospedale di Legnago. È il progetto attivato alla UOC Oncologia del Mater Salutis, in collaborazione con la UOS Psicologia Clinica Ospedaliera e la UOC Cure Palliative dell'ULSS 9 Scaligera.

Gli incontri si terranno a partire da lunedì 27 maggio, con cadenza settimanale, per un totale di 30 ore. L'attività, a cura della Maestra Francesca Dolci, diplomata in musicoterapia al Conservatorio di Verona, è stata pensata per aiutare far fronte i momenti di attesa della chemioterapia e si strutturerà in due momenti: una



L'Ospedale Mater Salutis

prima parte con musica rilassante, per gestire l'ansia dell'attesa ed eventuali attacchi di panico prima della terapia, e seguire momenti con musica più pop e ritmata. Al termine del progetto, ai pazienti verrà sottoposto un questionario per verificare i miglioramenti riscontrati grazie all'attività

proposta.

«La finalità principale della musicoterapia in questo contesto - spiega la Dr.ssa Marta Mandarà, Direttore UOC Oncologia di Legnago - è di migliorare la qualità di vita dei pazienti contribuendo ad alleviare i sintomi, con particolare riferimento ad ansia e depressione, offrendo supporto e conforto, facilitando la comunicazione e incontrando i bisogni emotivi della persona».

«La musica - aggiunge il Dott. Fabrizio Varalta, responsabile della UOS Psicologia Clinica Ospedaliera - aiuta a gestire le emozioni, a esprimere ed

elaborare il rapporto con la malattia, ad aumentare l'autostima e l'autoaccettazione. Nell'ambito di questa attività, la musica diventa una sorta di "abbraccio" che aiuta i pazienti a superare attivamente alla sfida che sono chiamati ad affrontare».

«L'iniziativa nasce dalla condivisione di proposte e risorse tra Unità Operative in seno all'ULSS 9 - conclude il Dott. Ezio Trivellato, Direttore della UOC Cure Palliative - Un progetto di indubbio valore, dati i comprovati benefici della musicoterapia, che verrà sicuramente riproposto in futuro, anche in altre sedi del territorio».



Lupatotina Gas e Luce

## Prezzi luce e gas alle stelle?

Risparmia con le nostre vantaggiose offerte, chiedi un preventivo!

**Nel mercato libero fidati di noi**  
**Serietà, bollette chiare,**  
**prezzi convenienti**

**I nostri sportelli a Verona**

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6  
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

È disponibile

**l'APP**

**"Lupatotina  
gas e luce",**

sia per iOS che Android,  
scaricabile dal proprio store

**Tel. 0458753215**

**nr. verde 800 833 315**

**www.lupatotinagaseluce.it**  
**info@lupatotinagas.it**



Ma...  
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca  
di Verona

**Il primo quotidiano online**  
**Direttore: Maurizio Battista**

**ISCRIVITI**



IN GIRO PER MOSTRE.

CHIARA ANTONIOLI

# Grafica, fotografia e pittura per pensare

## Tante nuove proposte negli spazi espositivi della città. In biblioteca e Sala Birolli

Il maggio veronese si è aperto con parecchie nuove esposizioni in partenza e alcune riconferme.

Tra le novità segnaliamo la mostra, tra arte e letteratura, "Joan Mirò sulle pagine di Derrière le miroir" promossa fino al 18 maggio dalla Biblioteca Civica, nell'ambito del programma "Libri e Rose 2024". Si tratta di litografie colorate e poco note di Mirò pubblicate dalla Galleria Maeght di Parigi. Non molto distante, alla Biblioteca universitaria Frinzi, scopriamo "Voci di frontiera", mostra fotografica organizzata dall'associazione RedLab e dalla Commissione Cooperazione dell'ateneo sui temi del benessere in aree di cooperazione internazionale. Ancora fotografia alla Sala Birolli dove l'associazione culturale "Il mondo di Irene" propone, fino al 19 maggio, "Eco di un grido" pensata per farci riflettere sul privilegio di vivere in un paese senza guerre. Tra le varie proposte delle Gallerie private evidenziamo: "Chimica del paesaggio" (di Davide Galandini a Fonderia 20.9, sui contrasti tra percezione e immagine), "Incontri. Disegno, dunque sono" (da Artep, con opere di Carlo Zinelli), "Nature morte" (raccolta di opere del Novecento, da Faraci Arte), "Sembra ieri. Viaggio in trent'anni di arte con-

temporanea" (da Marco-rossi artecontemporanea, con opere fondamentali per la nascita della galleria), "You are Beautiful as a bug" (a Luogo Arte Contemporanea, fino al 18 maggio) e "Tra figurazione e astrazione: il Simbolismo di Teresa Noto" (a Spazio 6). Prorogata fino a giugno, per il grande riscontro ricevuto, la collettiva "Torn Curtain buongiorno, buonasera" di Studio la Città. La Società Belle Arti di Verona promuove fino al 22 maggio, nella Sala Pighi di San Nicolò, la collettiva "Tre forme d'arte" mentre a Castel San Pietro prosegue (con ingresso gratuito su prenotazione) l'esperienza multisensoriale "Dante profeta di speranza". All'Osteria Carro Armato (di vicolo Gatto) l'artista veronese Giorgio Adami presenta "Femminile", omaggio alle donne inserito in un ciclo di opere monocromatiche. In periferia, il 14 maggio si conclude "Provengo da dove mi trovo" (di Fabio Sandri, ad Artericambi) mentre proseguono a Eataty Art House la personale "And they laughed at me" di Newsha Tavakolian e "Peccioli: lo sguardo dei futures". In provincia segnaliamo: "Overviews" (di Davide Frisoni, all'Azienda agricola Monte del Frà di Custoza), "Intorno alla felicità" (di Athos



L'opera "Giulietta e Romeo" di Cosroe Dusi

Faccincani, nella Palazzina Storica del parco Catullo a Peschiera), "Estemporanea" (di Angela Tacconi, a Villa Venier di Sommacampagna) e la nuova personale di Carla Sempredon "Estetiche visioni" (a Palazzo Bottagisio, nel Comune di Villafranca). Tante le proposte per i musei civici: alla GAM gli allestimenti "Passioni e visioni" (dedicati a Giorgio Cortenova, Achille Forti, Licisco Magagnato e Ugo Zannoni), "Il miracolo di Lampedusa di San Zeno" di Sara Cicacì, "Giulio Paolini et in arcadia ego" (già approfondito recentemente) e "Contemporaneo non-stop. Il respiro della

natura" (di prossima narrazione su queste pagine). Proseguono, al Museo degli Affreschi la mostra "Oltre Caroto. Il disegno sotto il colore" e al Museo Archeologico al Teatro Romano "Immagini di terracotta" (con percorsi guidati ogni terza domenica del mese). Alla Casa di Giulietta rimane visitabile "Romeo e Giulietta. L'incontro, il bacio. Cartoline illustrate del Novecento" unita al nuovo allestimento dell'opera "Giulietta e Romeo" di Cosroe Dusi. Infine, al Museo di Castelvecchio rimangono aperte "Girolamo dai libri, circa 1501", "L'arte dell'ingegno" e "Ospiti in Galleria".

## CONCERTO DOMENICA A PESCHIERA DEL GARDA

## Un tocco virtuoso per Colors of Love

Cristiana Pegoraro definita dal New York Times un'artista del più alto calibro

“Un'artista del più alto calibro”, così la definisce il New York Times, seduce il pubblico di ogni dove con il suo talento prorompente, la sua maestria, il suo tocco virtuoso e la sua maturità espressiva capace di tradurre un semplice spartito in pura e autentica poesia.

Domenica 19 maggio alle ore 17:00 Cristiana Pegoraro si esibirà a Peschiera del Garda, nella Sala Conferenze della Palazzina Storica con il concerto 'Colors of Love', che prende il nome dall'ultimo cd dell'artista. Durante l'evento, patrocinato dal Comune di Peschiera del



Cristiana Pegoraro

Garda, la pianista di fama internazionale eseguirà le sue composizioni dedicate all'amore e alle grandi storie d'amore che ha recentemente presentato

a New York, nel concerto all'Istituto Italiano di Cultura, oltre a musiche di Beethoven, Chopin e Rossini.

Un evento musicale per celebrare la bellezza e la magia della natura attraverso il linguaggio universale della musica.

L'evento sarà ad ingresso gratuito, ma è gradita la prenotazione tramite Whatsapp al n° 334-6658612.

Cristiana Pegoraro, concertista di fama internazionale dalle grandi capacità tecniche ed interpretative, comunica con virtuosismo, intensa concentrazione e passione

che viene dal cuore. Oltre al repertorio classico che sa interpretare con grande personalità ed estrema maestria, è considerata fra i migliori interpreti di musica cubana e sudamericana, è inoltre abilissima compositrice, Presidente e Direttore Artistico di Narnia Festival, è stata insignita lo scorso novembre a New York del titolo di ambasciatrice di Terni, dell'Umbria e di San Valentino nel mondo dal Comune di Terni, e ha ricevuto inoltre il Premio San Valentino per la Musica 2023 dall'Istituto di studi teologici e storico-sociali di Terni.

## MERCOLEDÌ AL MODUS CON CLAUDIA BIDOLI

## Canzoni da tutto il mondo

Dopo 10 serate iniziate a ottobre su vari temi della canzone d'autore, la rassegna "Note" curata al teatro Modus da Enrico de Angelis si conclude mercoledì 15 con una ulteriore voce di donna, quella di Claudia Bidoli accompagnata da grandi musicisti, sul tema della traduzione in canzone, e quindi con una carrellata di brani da tutto il mondo in pregevoli versioni italiane accuratamente scelte. Si andrà dalla Russia all'Argentina passando per Grecia, Germania, Belgio, Francia, Scozia, Spa-

gna, Capo Verde, Canada, Usa, Costa Rica, Messico, Cuba, Brasile, Cile...

Applicato alla canzone, l'istituto della traduzione viene spesso guardato con sospetto, mentre è ovviamente accettato in tutti gli altri campi che presuppongono una lingua a noi straniera, dalla narrativa al cinema alla stessa poesia. La diffidenza è nata anche da un malcostume invalso soprattutto fino agli anni '60, quello di versioni italiane del tutto casuali ed arbitrarie, spesso al limite del ridicolo, motivate solo da

interessi puramente affaristici; ed è obiettivamente giustificata dalla reale difficoltà di restituire lo spirito originale rispettando anche le necessità metriche e ritmiche, che nella lingua italiana trovano effettivi ostacoli. Ma i grandi traduttori ci sono stati anche da noi, e la serata si propone di dimostrare che anche delle canzoni esistono versioni cantabili "belle e fedeli". Nell'occasione si potranno così percepire nella nostra lingua capolavori di Dylan, Brel, Vinicius de Moraes,



Claudia Bidoli

Cohen, Cesaria Evora, Theodorakis, Brecht & Weill, Violeta Parra, Brassens, Piazzolla, Chavela Vargas. Artefici del concerto sono alcuni tra i massimi protagonisti della musica a Verona: intorno alla voce di Claudia Bidoli, la chitarra di Enrico Terragnoli, il basso di Teo Ederle, la batteria di Nelide Bandello.

# PerBacco band

**Zucchero Tribute Band**  
- TOUR 2024 -



**SABATO**  
**18**  
**MAGGIO**  
2024  
ORE 21,00

**CANOA CLUB VERONA**  
Corte Dogana 6 – Quartiere Filippini

**Ingresso € 10,00 a favore**  
**Associazione bambini down**

**Info e prenotazioni Sig.Mara**  
**340 470 2936**



CALCIO. LA SCONFITTA COL TORINO RIACCENDE LA PAURA

# Il Verona abbonato alla sofferenza

La trasferta a Salerno di lunedì prossimo rappresenta lo spartiacque di una stagione

Una doppia maledizione. Quella del Torino e quella della sofferenza.

La seconda, purtroppo, è figlia della prima. Che la tradizione con il Torino non sia delle migliori ormai è acclarato. Se due indizi fanno prova il Torino è una sorta di bestia nera dei gialloblù. Anche perchè gli indizi sono decisamente di più. Basta rivolgersi al passato.

Anno di grazia 1984-85, quella della storica cavalcata degli eroi di Osvaldo Bagnoli verso il tricolore.

Un unico momento di panico, di autentica paura. Al Bentegodi arriva un Torino staccato in classifica e già battuto all'andata con le reti di Galderisi e Marangon. Il Verona è saldamente in testa al campionato con sei punti di vantaggio sull'Inter ma i granata fanno lo sgambetto agli uomini di Bagnoli con le reti di Serena e Schachner a cui replica solo parzialmente l'incornata di Briegel.

La domenica dopo l'Hellas uscirà indenne da San Siro quando un super Garella si oppone al Milan. Ma di quella annata trionfale l'unico momento di paura, il passaggio a vuoto, fu proprio la sfida con il Torino. Che ritorna nella storia



Il mister Marco Baroni criticato per alcune scelte operate al momento dei cambi

del Verona per un'altra gara, questa volta determinante in negativo. Stagione 2001-2002 al Bentegodi il Verona di Malesani ospita un Torino dimesso, tanti infortunati, in piena lotta salvezza.

Il Verona è reduce da un'ottima prima parte di stagione, l'obiettivo è riuscire ad agguantare il super Chievo di Gigi Del Neri per una sorta di primato cittadino. Sulla carta sembra facile, ma è il Torino ad uscire dalla sfida con i tre punti con la rete del carneade Franco. E' l'inizio di un declino che porterà l'Hellas alla drammatica retrocessio-

ne di Piacenza.

E la storia si ripete. Contro il Torino dell'ex Ivan Juric la vittoria avrebbe spianato la salvezza matematica al Verona, il pareggio sarebbe servito come il pane per affrontare al meglio le restanti due gare.

Dopo cinque gare senza reti e con due sconfitte sul groppone sono i granata a festeggiare e il Verona ad imprecare. Una maledizione, quella del Torino, che fa da detonatore all'altra, più evidente e chiara. Il Verona è abbonato alla sofferenza.

Perchè per agguantare la salvezza ci sarà, ora,

da soffrire tantissimo. La trasferta di Salerno è una sorta di spareggio, i campani sono già retrocessi, ma sono reduci dal pareggio con la Juventus e l'ambiente che attende i gialloblù influirà sulla prestazione della Salernitana che vorrà congedarsi con una prova d'orgoglio.

Senza dimenticare l'ultimo atto, il match interno contro i campioni d'Italia dell'Inter che, gara con il Sassuolo a parte, non hanno certo staccato la spina come dimostra la cinquina rifilata al Frosinone. Sofferenza pura, il destino dell'Hellas.

**Mauro Baroncini**

CALCIO. IL MARCHIO SARÀ UTILIZZATO DALLA CLIVENSE

# Chievo, sborsata una cifra da record

Ma la partita non è chiusa: a metà giugno l'aggiudicazione del centro sportivo Bottagisio

Una cifra record. Il marchio Chievo è stato, dunque, assegnato. Ad utilizzarlo sarà la Clivense del duo Sergio Pellissier ed Enzo Zanin, la punta di un iceberg che ha, evidentemente, tanto ghiaccio sotto il livello del mare. Perché la cifra che tra meno di tre mesi le due ex bandiere della squadra della Diga dovranno versare ai curatori fallimentari è assolutamente considerevole e, probabilmente, fuori mercato. Basti pensare che la base fissata per la seconda asta, andata deserta, un paio di mesi fa, era di 280 mila euro e che lo scorso anno fu assegnato quello del Palermo per una cifra decisamente inferiore. Ma nella storia di una situazione simile, l'acquisizione di un marchio sportivo, di fatto andarsi a prendere la storia che quel nome rappresenta, non si sono mai registrate due cordate così interessate, così pronte a darsi battaglia. La Clivense, va detto, ha sempre operato alla luce del sole e con la massima trasparenza.

"Ce lo impone la nostra composizione societaria - hanno sempre detto Pellissier e Zanin - non siamo noi a decidere, ci sono 800 soci che compongono la società, ogni decisione spetta a loro". Perché la Clivense, va ricordato, è



La conferenza stampa con Pellissier, Zanin e l'avvocato Fezzi

un unicum nel panorama calcistico nazionale, una società sorta in maniera assolutamente originale, una start-up che si è finanziata attraverso un'operazione di crowdfunding, ossia una folla (crowd) che ha finanziato (funding). L'offerta fatta dalla Clivense è stata di 100 mila euro. Che i curatori fallimentari avevano definito congrua. Ma a sorpresa e nonostante le dichiarazioni rese qualche settimana prima ecco intervenire nell'asta la cordata guidata dal presidente del Vigasio Cristian Zaffani.

Abocce ferme il legale dell'ex patron del Chievo Luca Campedelli ha chiesto di non accostare il nome del suo assistito

all'asta. Vero, fisicamente Campedelli non si è mai visto ma ritenerlo estraneo alla vicenda è impossibile. Poco più di un anno fa, infatti, al Bottagisio proprio Zaffani indisse una conferenza stampa per annunciare il progetto del Chievo Vigasio con l'ingresso nella compagine societaria dell'amico Luca Campedelli. Il Vigasio da quel giorno in poi ha incrociato la strada dell'ex Chievo, allenandosi al Bottagisio, giocando con le maglie del Chievo, inserendo in società Marco Pacione, tra i pochi ancora a non aver abbandonato Campedelli, come direttore sportivo, incassando anche il richiamo dei curatori fallimentari per l'utiliz-

zo, indebito, del marchio Chievo. L'impressione è che la partita non sia ancora chiusa e si possa giocare ora su un altro fronte. A metà giugno, infatti, ci sarà l'asta per l'aggiudicazione del centro sportivo Bottagisio. Le cifre sono diverse e gli interessi molteplici. Non solo Clivense e Vigasio, infatti. Anche il Verona del presidente Maurizio Setti ci avrebbe fatto un pensierino per le giovanili. E non ci sono solo campi di calcio ma anche una bellissima palestra per la pratica della spada e strutture per il canottaggio. Altra partita tutta da giocare e altro probabile braccio di ferro.

Mauro Baroncini





**MODELLO**

**730**

**SEMPLIFICA LA TUA  
DICHIARAZIONE  
DEI REDDITI CON  
CAF COLDIRETTI!**

**Con noi, il 730 diventa un'esperienza senza stress.  
Scopri perché migliaia di persone ogni anno scelgono**

#### **ASSISTENZA ESPERTA**

Un team di professionisti controllerà la tua dichiarazione per garantirti la massima correttezza e sicurezza.

#### **AGGIORNAMENTI CONTINUI**

Rimani informato sulle ultime novità fiscali e non perdere nessun vantaggio grazie alla nostra consulenza personalizzata.

#### **BENEFICI ECONOMICI**

Massimizza il tuo risparmio fiscale e scopri tutte le opportunità a tua disposizione.

**Non lasciare al caso la tua dichiarazione dei redditi.  
Scegli la strada sicura, scegli CAF Coldiretti**

**Visita il nostro sito [www.coldirettiverona.it](http://www.coldirettiverona.it) o contattaci  
telefonicamente per fissare il tuo appuntamento!**



**per informazioni o prenotazioni  
chiama il nostro numero unico  
045 111 71400**





A COLOGNOLA AI COLLI IL LEADER MONDIALE PER LE MACCHINE DA STAMPA

# Uteco, difesa dagli attacchi informatici

## Ha scelto Sophos per supportare la sua strategia di cybersecurity. Risposta tempestiva

Uteco, leader mondiale nella produzione di macchine da stampa e conversione progettate per le più diverse applicazioni di imballaggi flessibili, si è affidata al team di esperti di sicurezza informatica di Sophos per proteggere la propria rete aziendale da cyber minacce e attacchi informatici grazie al nuovo approccio fornito dal servizio di Managed Detection and Response (MDR).

La sede di Uteco si trova a Colognola ai Colli e comprende oltre 65.000 metri quadrati di spazio produttivo. Sono più di 300 gli specialisti in design, produzione, controllo, assistenza vendite e marketing che lavorano ogni giorno nell'azienda, con un fatturato di 120 milioni di euro.

Nella gestione dell'infrastruttura IT aziendale, Uteco doveva affrontare anche specifiche problematiche legate alla tutela dei dati e dei sistemi aziendali. In particolare, l'azienda aveva necessità di identificare un partner capace di affiancarla con una strategia completa per la protezione delle reti e dei dispositivi.

“La collaborazione con Sophos parte da molto lontano: già negli anni 2000 utilizzavamo già le sue soluzioni, e dopo l'acquisizione di Astaro nel



La sede di Uteco a Colognola ai Colli



2012, Uteco entrò ufficialmente a far parte della “famiglia” Sophos. Grazie a questa collaborazione, abbiamo apportato dei cambiamenti significativi nella strategia di sicurezza informatica di Uteco migliorando l'intera sicurezza IT” spiega Michele Ceoletta, IT manager UTECO SpA.

L'implementazione dell'offerta di Sophos ha portato Uteco ad attivare via via tutte le soluzioni Sophos fino ad arrivare all'installazione dell'MDR. Questo servizio, grazie a un monitoraggio 24/7, offre una protezione pro-

attiva contro le minacce avanzate, rilevando e rispondendo rapidamente a potenziali attacchi o anomalie.

Affiancata da Sophos, Uteco può godere del supporto di un team di esperti che effettuano un'analisi approfondita sui dati raccolti per identificare comportamenti anomali e segnali di attacco. Questa analisi dettagliata consente di prendere decisioni informate e di adottare misure correttive mirate. Inoltre, Sophos MDR aiuta a ridurre il rischio di perdite di dati, interruzioni del servizio e danni finanziari.

La tempestiva identificazione e risposta agli incidenti ha consentito ad Uteco di minimizzare gli impatti negativi.

“Sebbene l'azienda investe da sempre nell'ado-

zione di soluzioni di sicurezza informatica all'avanguardia e nella costante formazione del personale, nel 2021 abbiamo subito un attacco informatico, e ciò ci ha spinti a valutare un profondo cambiamento nell'approccio alla gestione della cybersecurity in azienda che si è tradotto nell'adozione di Sophos MDR, oltre all'ampliamento del portfolio di soluzioni utilizzate in azienda, portandoci ad avere oggi quasi l'intera suite Sophos. Recentemente abbiamo subito un tentativo di attacco che si è verificato in tarda serata quindi al di fuori del normale orario di lavoro ma, proprio grazie all'efficacia dei sistemi MDR, è stato risolto e bloccato in tempi molto brevi”, conclude Michele Ceoletta.

## Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

13 MAGGIO 2024 - NUMERO 2800 - ANNO 25 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

LA REGIONE APPROVA LA DELIBERA PER L'ASSISTENZA

## Anziani non autosufficienti, c'è il sostegno

Le persone assistite passeranno da 4mila a 10mila. Destinati 60milioni di euro in 3 anni

Prende il via in Veneto una grande operazione di rinnovo e potenziamento dei servizi per l'assistenza alle persone anziane non autosufficienti nei Centri Servizi, sostenuta da risorse aggiuntive stanziata dalla Regione per i 60 milioni in tre anni (2024-2025-2026). Con una delibera approvata su proposta dell'Assessore alla Sanità e Sociale Manuela Lanzarin, si è infatti concluso l'iter, iniziato a marzo, che ha visto esprimersi sul testo del provvedimento tutti gli Organismi competenti, Organismo tecnicamente accreditante, Commissione permanente per la programmazione socio-sanitaria, Quinta Commissione del Consiglio regionale. Il provvedimento dà applicazione sperimentale a obiettivi da tempo inseriti nella programmazione regionale e, nello spe-



Manuela Lanzarin

cifico, relativi all'introduzione della metodica di budget per la gestione dei servizi accreditati e della definizione della complessità assistenziale sulla base di un case mix costruito come aggregazione dei bisogni assistenziali degli ospiti su 3 raggruppamenti omogenei. "Introducendo il case mix – dice l'Assessore – puntiamo a migliorare la risposta alle demenze puntando a una platea di oltre diecimila persone accolte nei Centri Servizi Residenziali per

persone di norma anziane non autosufficienti. Sono numeri mai raggiunti prima, basti pensare che fino a due anni fa la platea coinvolta era di circa quattromila persone con un riconoscimento economico di 56 euro al giorno. Grazie alla sperimentazione per questa assistenza saranno disponibili 57,20 euro al giorno". Per verificare nel merito ogni dettaglio tecnico di questa sperimentazione si procederà con un "nucleo pilota" composto da 27 Enti gestori (non più di tre per Ullss), con i quali dal primo luglio al 30 settembre 2024 verrà simulata l'applicazione del nuovo modello di budget. Con una lettera inviata alle Ullss, la Regione ha già trasmesso le indicazioni operative per attivare le procedure di evidenza pubblica necessarie a definire il "nucleo pilota" promu-

vendo una raccolta di candidature presso ogni Azienda, che possa portare a una definizione puntuale e trasparente del gruppo che per primo testerà sul campo i modelli operativi, "con l'obiettivo – specifica l'Assessore – che dal 2025 essi siano utilizzati da tutti". Alle Direzioni Generali è richiesto di cogliere appieno lo spirito dell'investimento sulla qualità dell'assistenza e la sperimentazione, valorizzando al meglio il processo di negoziazione tra le parti, Aziende Ullss ed Enti Gestori, per sviluppare al massimo il potenziale delle ingenti risorse aggiuntive e validare poi i migliori risultati assistenziali, che saranno puntualmente monitorati durante la sperimentazione e posti alla base di qualsiasi decisione sulla messa a regime dell'intero sistema.

## Alberto Bassi

OK

Il professore universitario IUAV di Venezia eletto vicepresidente del Cluster Made in Italy. Obiettivo primario il dialogo e la valorizzazione della ricerca



## Elena Donazzan

L'assessora regionale si lancia nella proposta per la reintroduzione della leva "per educare i giovani al servizio della patria". Ma il ministro Crosetto frena la proposta



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

